

SINTRATUCAR - Sindacato di Tubos de Caribe

COMUNICATO SINDACALE

Di fronte alle minacce non facciamo nessun passo indietro

Lo scorso 2 agosto si è verificato un nuovo caso di minacce contro la nostra organizzazione sindacale. Questa volta è stato minacciato il compagno ENDRI BARÒN NIETO, iscritto a SINTRATUCAR, presidente nazionale di SINALTRAMETAL, sindacato che raggruppa i lavoratori del settore metalmeccanico colombiano e membro attivo del PARTIDO SOCIALISTA DE LOS TRABAJADORES.

Con il sistema del volantino e del messaggio SMS via cellulare, viene minacciato di morte lui e la sua famiglia. Sottolineiamo che questa modalità ripete quella usata nelle precedenti minacce ai compagni JAIRO DEL RIO, DEIVIS BLANCO e alle consulenti legali SONIA VAZQUES y DAYRA FECETE, il che indica che questo non è un fatto isolato e che fa parte delle intimidazioni delle quali siamo vittime dall' AGOSTO 2009.

Bisogna inoltre sottolineare che la situazione della sicurezza per sindacalisti e difensori dei diritti umani nel nostro paese è preoccupante: nel primo anno del Governo SANTOS sono stati assassinati 45 sindacalisti, la cifra record spetta all'anno 2009 con 101 compagni assassinati durante il governo di URIBE, nella città di Cartagena i sicari mostrano le loro armi in piena luce del giorno fino in settori che venivano considerati di massima sicurezza come quello di boca grande, il mese di luglio si è chiuso con 18 omicidi dei quali oltre la metà erano opera di sicari.

Come operai colombiani esigiamo che il Governo nazionale dia vita a misure fondamentali che permettano il libero esercizio delle nostre funzioni come rappresentanti dei lavoratori, senza che siamo oggetto di intimidazioni che mirano a tacitare il nostro lavoro; esigiamo che la FISCALIA GENERAL DE LA NACIÓN si pronuncia di fronte a questi nuovi fatti, dato che nelle investigazioni continua a regnare la impunità.

La classe operaia che è riunita all'interno di SINTRATUCAR e SINALTRAMETAL non si farà intimidire dalle minacce e fornirà tutto l'appoggio necessario ai dirigenti minacciati perché continuino nel loro lavoro, così come alle consulenti legali, e inoltre chiediamo alla direzione aziendale nelle mani di RICARDO PROSPERI, di fornire tutte le garanzie necessarie affinché all'interno della fabbrica TUBOS DEL CARIBE si continui ad esercitare il diritto alla sindacalizzazione.

VIVA LA GIUSTA LOTTA DEI LAVORATORI!

Cartagena, 3 agosto 2011